



I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

17/12/2018 - SCADENZA PER IL VERSAMENTO DELLA RATA A SALDO ANNO 2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i. che dal 1° gennaio 2014 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) di cui l'imposta municipale propria (IMU) rappresenta la componente patrimoniale;

Dato che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, e all'art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito in Legge n. 124/2013;

RENDE NOTO CHE

entro il 17 dicembre 2018 DEVE ESSERE EFFETTUATO IL VERSAMENTO DELLA RATA A SALDO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) per il 2018.

BASE IMPONIBILE

Per i **fabbricati iscritti nel Catasto dei Fabbricati** la base imponibile è determinata applicando all'ammontare della rendita catastale vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutata del 5%, i seguenti moltiplicatori:

| TIPOLOGIA IMMOBILE | MOLTIPLICATORE |
|--|----------------|
| Categorie catastali: "A" (esclusi A/10), C/02, C/06 e C0/7 | 160 |
| Categoria catastale: A/10 | 80 |
| Categoria catastale: B | 140 |
| Categoria catastale: C/01 | 55 |
| Categorie catastali: C/03, C/04 e C/5 | 140 |
| Categoria catastale: D (esclusi D/5) | 65 |
| Categoria catastale: D/5 | 80 |

Per i **fabbricati del gruppo catastale D**, non iscritti in catasto, posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, la base imponibile è data dai costi di acquisizione per i coefficienti di attualizzazione stabiliti per anno di formazione.

Per i **fabbricati d'interesse storico o artistico** e per i **fabbricati inagibili inabitabili** e di fatto non utilizzati la base imponibile è ridotta del 50%, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni che debbono essere dichiarate nell'apposita dichiarazione da predisporre su modello ministeriale e trasmettere al Comune di Monteprandone entro il 30 giugno 2019;

Per i **terreni** la base imponibile è quella ottenuta applicando all'ammontare del reddito dominicale catastale vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, il moltiplicatore pari a 135. Per i **terreni agricoli, anche se inculti, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti alla previdenza agricola**, si applica l'esenzione disposta dall'art. 1, comma 13, lettera a), Legge n. 208/2015.

Per le **aree edificabili** il valore è quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

ALIQUOTE

Il versamento della rata è eseguito a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base delle aliquote di seguito elencate ed approvate con delibera di C.C. n. 44 del 28/12/2017:

| TIPOLOGIA IMMOBILE | ALIQUOTE |
|---|----------|
| Abitazione principale di categoria A1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze | 0,37% |
| Abitazione date in comodato a parenti in linea retta di 1° grado | 0,56% |
| Uffici Banche e Assicurazioni (cat. Catastale D/05) | 0,96% |
| Altri fabbricati non rientranti nelle tipologie precedenti | 0,86% |
| Terreni | 0,86% |
| Aree edificabili | 1,06% |

VERSAMENTO

• Il versamento della rata potrà essere effettuato utilizzando il modello F24 ovvero, in alternativa, il bollettino di c/c postale n.1008857615, intestato a **"PAGAMENTO IMU"**, al quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997.

• L'importo totale da versare, così come definito dal comma 166, art. 1 della Legge Finanziaria 2007 n. 296/06, deve essere arrotondato all'euro, per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a tale importo.

• La sola QUOTA COMUNE non deve essere versata se di importo uguale o inferiore a 5,00 euro. Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.

CODICI PER IL VERSAMENTO

Nel modello F24 occorre indicare il codice catastale del Comune che, per Monteprandone, è **F591**. Occorre, inoltre, distinguere la QUOTA STATO e la QUOTA COMUNE utilizzando i codici tributo di seguito indicati:

| TIPOLOGIA IMMOBILE | TRIBUTO QUOTA COMUNE | TRIBUTO QUOTA STATO |
|---|----------------------|---------------------|
| Abitazione principale di categoria A1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze | 3912 | NO |
| Abitazione date in comodato a parenti in linea retta di 1° grado | 3918 | NO |
| Fabbricati ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D | 3930 | 3925 |
| Uffici Banche ed Assicurazioni (cat. Catastale D/5) | 3930 | 3925 |
| Altri fabbricati | 3918 | NO |
| Aree edificabili | 3916 | NO |
| Terreni | 3914 | NO |

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tributi del Comune al numero 0735/710826, ovvero consultare il sito alla pagina www.monteprandone.gov.it.

L'UFFICIO TRIBUTI NON EFFETTUÀ I CONTEGGI DELL'IMPOSTA: IN SOSTITUZIONE È DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE, UN PROGRAMMA GRATUITO PER EFFETTUARE IL CALCOLO DELL'IMPOSTA E PER PREDISPORRE E STAMPARE IL MODELLO F24 PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA E LA DICHIARAZIONE IMU.